

LA PSICOLOGA

Muzio: «C'è stress? Fondamentale il ruolo di Lippi»



MILANO — (a.mor.) Quella azzurra è una Nazionale assediata, dai tifosi e dai giornalisti, dalle pressioni. La possibilità che questo possa incidere in Germania sta togliendo il sonno a parecchi nello staff azzurro. Eppure la soluzione a tutti i quesiti è proprio all'interno del clan Italia. «In questo momento il ruolo del c.t. e dei dirigenti è fondamentale», sostiene Marisa Muzio (nella foto), psicologa e responsabile di Psicosport. «Davanti a pressioni e stress di questo tipo ciascun atleta risponde in modo diverso. Per questo la leadership dell'allenatore, la capacità di allineare gli obiettivi e di dare una visione comune alla squadra assumono un rilievo decisivo». C'è di più. Il contraccolpo per la frustrazione potrebbe avere anche un risvolto positivo. «E' molto difficile prevedere le reazioni dei singoli, ma davanti alle difficoltà i campioni dello sport — conclude la Muzio — riescono a sviluppare una competitività maggiore».